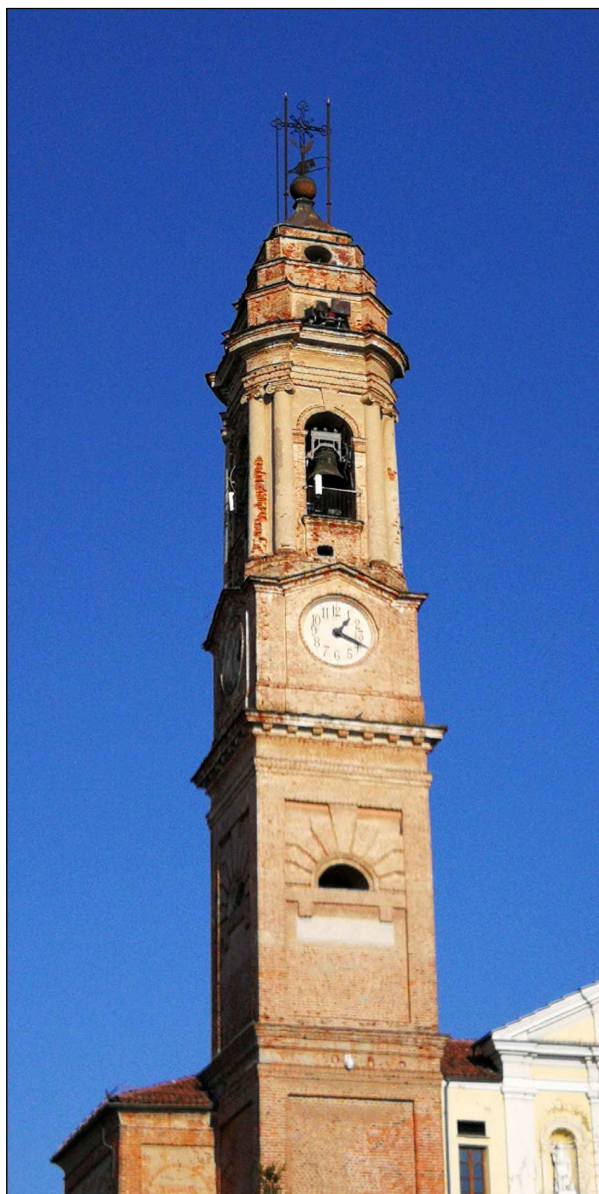




REGIONE PIEMONTE - PROVINCIA DI TORINO
Comune di SAN FRANCESCO AL CAMPO
Lavori di restauro e risanamento conservativo della torre campanaria del Comune di San Francesco al Campo

PROGETTO ESECUTIVO



Ottobre 2019

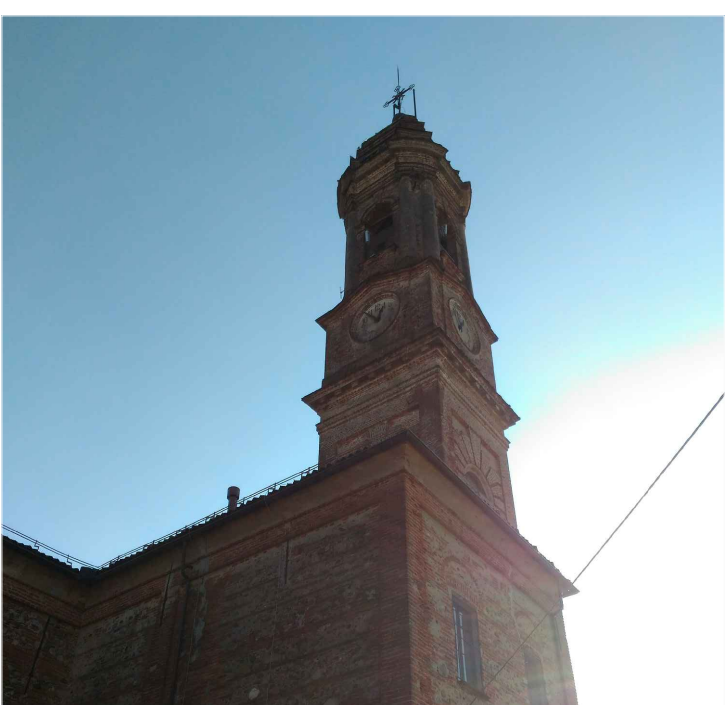
Tavola 03
Prospetti Est, Ovest, Nord -
Analisi dei degradi e degli interventi
Scala 1:100

R.U.P.
Arch. Vittorio Polzella

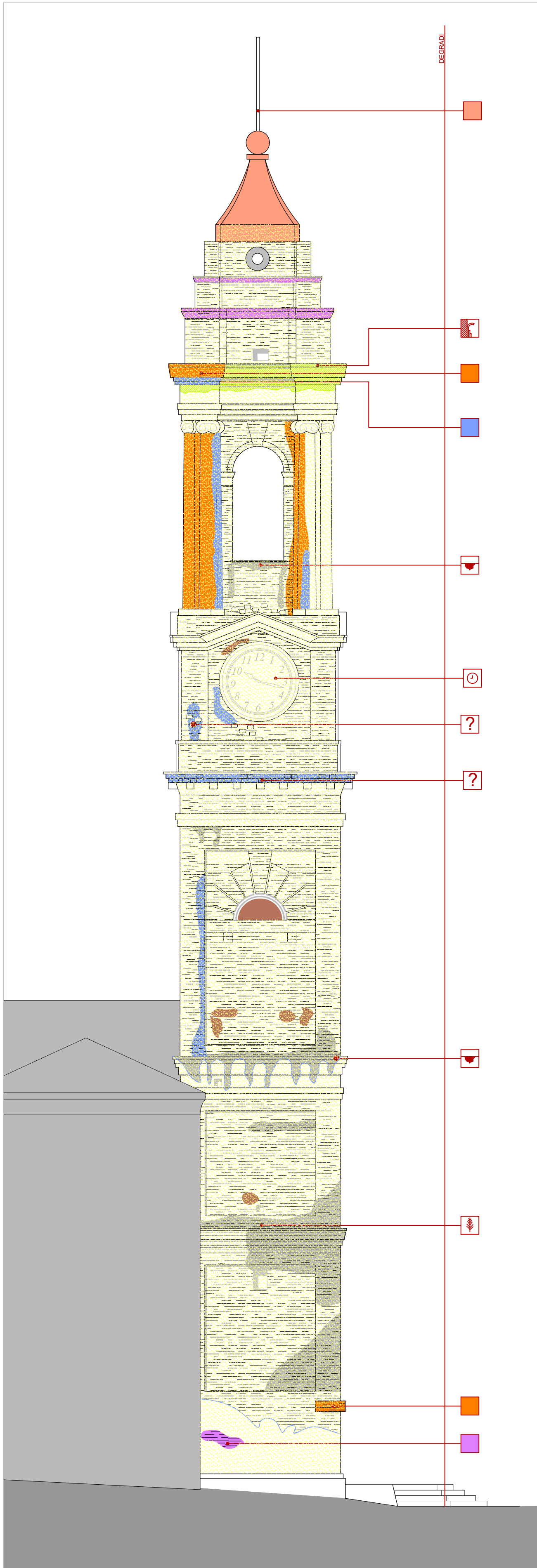
PROGETTISTI:
Arch. Mauro Bellora (MGA4studio Architetti Ass. It.)
Arch. Giuliana Morisano (MGA4studio Architetti Ass. It.)

MGA4studio
Mauro Bellora
Giuliana Morisano
Architetti Associati
L.go Bardonecchia 180
10141 - Torino
tel-fax 011.710.414
info@mga4studio.com
www.mga4studio.com

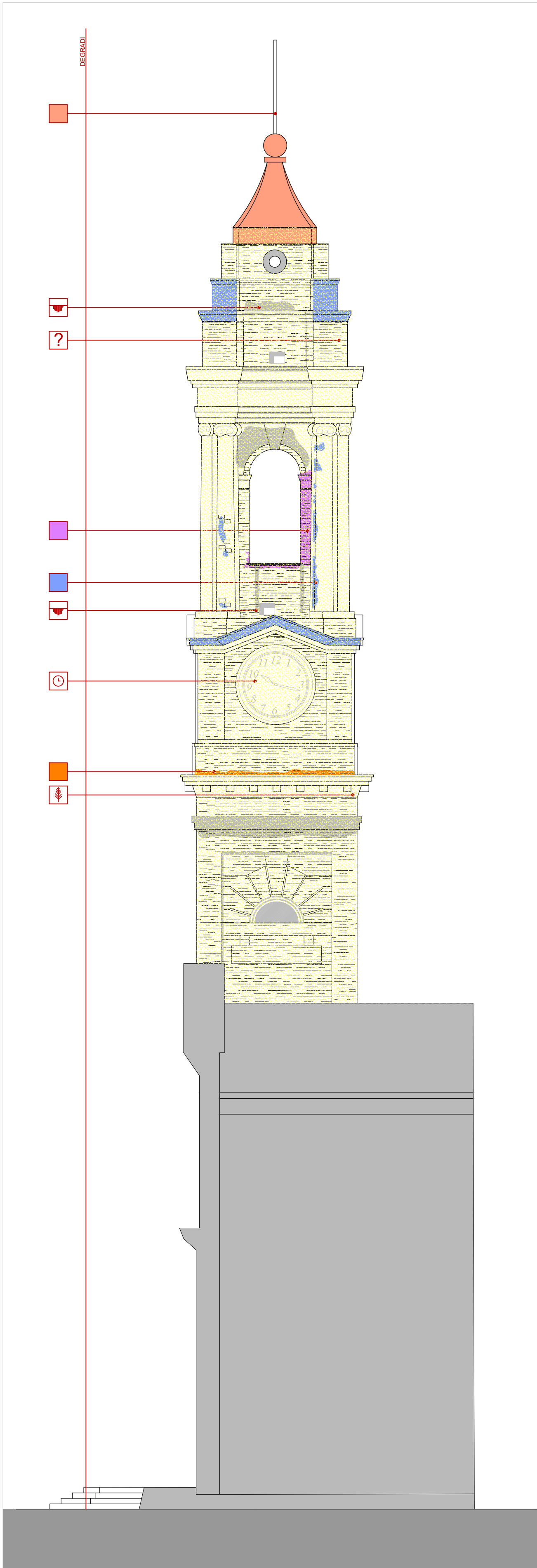
N.B.: Non effettuare misurazioni da questo elaborato grafico. Tutte le misurazioni dovranno essere verificate in cantiere.
Le misure dovranno essere verificate in cantiere prima dell'esecuzione di qualsiasi elemento da posare in opera, compresi manufatti di officina.



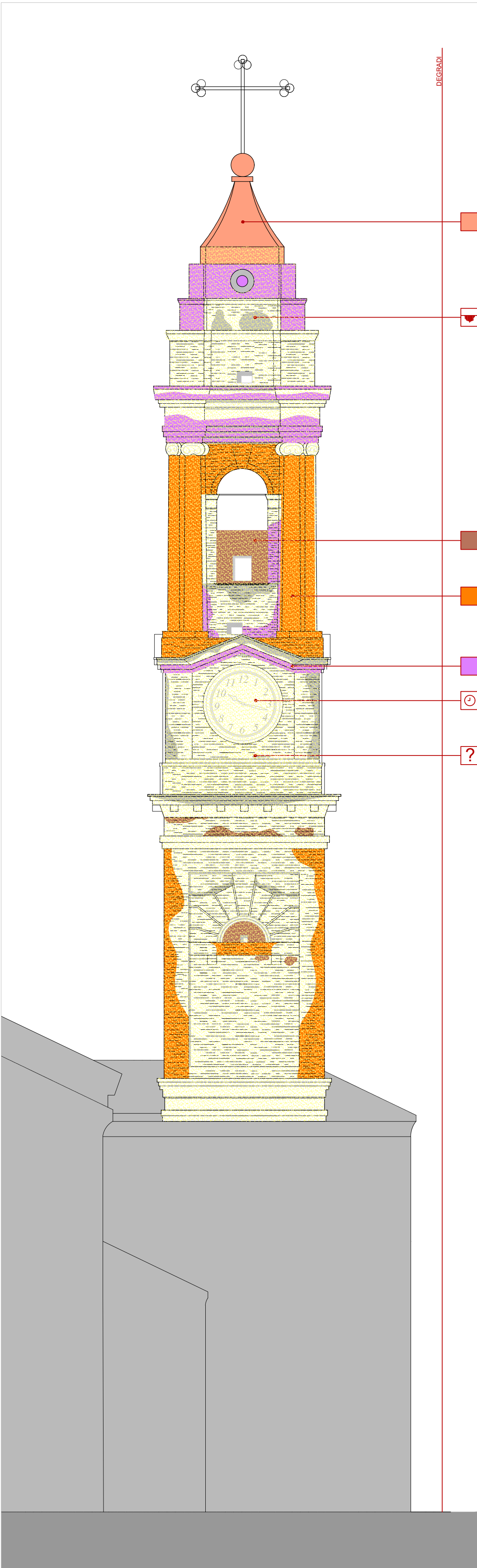
STATO DEI DIFETTI		INTERVENTI			
COLORE	DEGRADO	DEFINIZIONE	PULITURA	CONSOLIDAMENTO	PROTEZIONE
	Enziona	Asportazione di materiale della superficie dovuta a processi di natura diversa. (Norma, dec. n. 1/85)	- Pulizia manuale con pennelli e spazzole a setole morbide - Pulizia con aspirazione delle polveri - Sostituzione cauta dell'intonaco ammollato e decesso - Lavaggio con acqua deionizzata a bassa pressione	- Impregnazione: con silicati di etile, fino a rifiuto, per mezzo di pennello - Iniezione a base di malta idraulica	- Trita a calce di colorazione uguale all'originario - Integrazione della finitura pittorica originaria, con rispetto dell'apparato decorativo - Stesura di prodotto protettivo traspirante da applicare a pennello
	Distacco dello strato esterno con messa a nudo della muratura	Rimozione del contatto degli strati superficiali componenti l'intonaco dalla sottostante superficie muraria. (Mano Della Costa, Il progetto di restauro per la conservazione del capitale, Cnr, TO 2003)			
	Decadenza dell'intonaco	Soluzione di continuità tra strati superficiali del materiale, sia tra loro che rispetto al substrato, precludo in genere alla caduta degli strati stessi. (Norma, dec. n. 1/85)			
	Manca	Decadenza che si manifesta con la caduta spontanea del materiale sotto forma di polvere e granuli. (Norma, dec. n. 1/85)			
	Deposito superficiale	Accumulo di materiali estranei di varia natura, quali polvere, fango, fango, ecc. Ha spessore variabile e generalmente scarsa aderenza al materiale sottostante. (Norma, dec. n. 1/85)	- Pulizia manuale con pennelli e spazzole a setole morbide - Pulizia con aspirazione delle polveri - Rimozione depositi superficiali con acqua addizionata ad agenti tensattivi neutri - Applicazione di compresse imbevute di soluzione di sali inorganici - Lavaggio con acqua deionizzata a bassa pressione		
	Macchia	Alterazione che si manifesta con pigmentazione accidentale e localizzata della superficie, è correlata alla presenza di materiale estraneo al substrato (per esempio: ruggine, sali di rame, sostanze organiche, vernici). (Norma, dec. n. 1/85)			
	Dilavamento	Erosione di materiale dovuta all'azione delle acque meteoriche. (Norma, dec. n. 1/85)			
	Rabberciatura	Operazione conseguente a corrosione o a livellamenti impropri più o meno consistenti della superficie di un materiale ottenuto con impasti diversi. (Mano Della Costa, Il progetto di restauro per la conservazione del capitale, Cnr, TO 2003)	- Rimozione cauta delle malte cementizie improprie - Lavaggio con acqua deionizzata a bassa pressione		
	Presenza di vegetazione	Tracce o presenza di organismi vegetali generici. (Mano Della Costa, Il progetto di restauro per la conservazione del capitale, Cnr, TO 2003)	- Trattamento biocida e diserbante - Lavaggio con acqua deionizzata a bassa pressione		
	Intervento improprio	Operazione conseguente a corrosione o livellamenti impropri, più o meno consistenti della superficie di un materiale ottenuto con impasti diversi. (Mano Della Costa, Il progetto di restauro per la conservazione del capitale, Cnr, TO 2003)	- Rimozione laterali decorsi - Pulizia manuale con pennelli, spazzole di sagitta o a setole morbide e piccoli aspiratori - Lavaggio a bassa pressione delle superfici esterne		
	Fronte di risalita	OpenLimit di migrazione dell'acqua che si manifesta con la formazione di efflorescenze e/o perdita di materiale. E' generalmente accompagnato da variazioni della saturazione del colore nelle zone sottostanti (v. n. 1/85).	- Pulizia manuale con pennelli, spazzole di sagitta o a setole morbide e piccoli aspiratori - Applicazione di biocidi e diserbanti - Sostituzione cauta degli intonaci ammollati e decorati, privi di apparato decorativo		
	Revisione del manto di copertura in rame con integrazione parziale o totale degli elementi mancanti con nuovi identici a quelli esistenti				
	Pulizia, revisione e rifacimento pittorico dell'orologio				



Prospetto Est - Scala 1:100



Prospetto Ovest - Scala 1:100



Prospetto Nord - Scala 1:100